

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G07005 del 17/06/2016

Proposta n. 5395 del 15/04/2016

Oggetto:

USI CIVICI – Atto di Conciliazione Rep n. 998/2015, integrato da Appendice Rep n. 1010/16 sottoscritti tra il Comune di Borgo Velino (RI) e la signora Manzara Adelmina, occupatrice di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

OGGETTO: USI CIVICI – Atto di Conciliazione Rep. n. 998/2015, integrato da Appendice Rep. n. 1010/16 sottoscritto tra il Comune di Borgo Velino (RI) e la signora Manzara Adelmina, occupatrice di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'ultimo capoverso dell'art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

PREMESSO che nel 1952 fu espletata una prima relazione generale afferente la natura civica dei comprensori oggi suddivisi nei Comuni di Antrodoco, Borgo Velino e Micigliano, all'epoca Comune di Antrodoco;

VISTA la delibera del 13/06/2012, n. 9, pervenuta in data 17 aprile 2013 ed assunta al protocollo con il n. 148213, con la quale il Consiglio Comunale di Borgo Velino ha comunicato che :

- avverso la relazione del 1952 è stata presentata opposizione innanzi al Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Lazio, Umbria e Toscana iscritta la RG n. 152/1984;
- Con sentenza dell'adito Commissario del 23/09/2009, depositata in data 12/02/2010, è stata dichiarata la natura civico-demaniale di un vasto comprensorio fra cui rientra anche il terreno oggetto della presente determinazione dirigenziale;
- Avverso detta sentenza, è stato proposto un ricorso in grado d'appello iscritto al RG con il n. 7/2010, non ancora definito;

CONSIDERATO che con detta deliberazione il Consiglio Comunale ha manifestato la volontà di transigere le vertenze pendenti innanzi alla Corte d'Appello di Roma sia nei confronti dei soggetti ricorrenti sia, per equità di trattamento, verso i terreni oggetto del ricorso, su richiesta degli occupatori/detentori, approvando, altresì, la relazione tecnico-estimativa del perito demaniale incaricato, dott. Agr. Vincenzo Gianni;

VISTA la nota protocollo n. 209945 del 03 giugno 2013, con la quale, nel prendere atto della volontà del Comune e delle dichiarazioni rese nella delibera consigliere, è stato autorizzato l'Ente a trasmettere i singoli accordi, debitamente approvati come in epigrafe;

VISTA la nota pervenuta in data 14 dicembre 2015 ed assunta al protocollo con il n. 689442 con cui è stato trasmesso l'atto conciliativo Rep. n. 998 del 05/11/2015, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27/11/2015, sottoscritto fra il Comune di Borgo Velino e la signora Manzara Adelmina per il terreno di seguito identificato:

DITTA		DATI CATASTALI			Superficie catastale HA	Capitale di affrancazione €
		Comune	Fg	Part.		
1	Manzara Adelmina, nata a Borgo Velino il 13/07/1961, c.f.: MNZDMN61L53A996J	Borgo Velino	15	22	0.09.30	248,00
Totale					0.09.30	248,00

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/00 del 05/11/2015, allegata all'atto conciliativo, con cui la signora Manzara Adelmina, come sopra identificata, dichiara di essere in possesso del terreno di che trattasi;

VISTA la nota pervenuta in data 14/01/2016, ed assunta al protocollo con il n. 17383 con cui il comune di borgo Velino, come per precedenti analoghi, conferma, anche nel caso di specie che l'effettivo possessore del terreno oggetto del presente provvedimento è il sottoscrittore dell'atto per cui è chiesta l'approvazione;

VISTA la nota protocollo n. 54854 del 02/02/2016 con cui, nel prendere atto di quanto affermato dal comune di Borgo Velino, si chiede di produrre una integrazione in appendice all'atto Rep. n. 998/15 ove sia riportato e sottoscritto quanto sopra dichiarato;

PRESO ATTO della Appendice Repertoriata al N. 1010/16, all'Atto di Conciliazione Rep. n. 998/15, pervenuta in data 29/03/2016 ed assunta al protocollo con il n. 162948, ove è riportata una dichiarazione espressa della signora Manzara Adelmina, in qualità di occupatrice del terreno in oggetto, con cui contestualmente esonera da ogni responsabilità il Conservatore dei Registri Immobiliari;

RITENUTO, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 1766/27, di procedere all'approvazione dell'Atto di Conciliazione Rep. n. 998/15, integrato con Appendice n. 1010/16 stipulato fra il Comune di Borgo Velino e la signora Manzara Adelmina, mediante il quale la ditta in oggetto acquisisce il titolo di proprietà esclusiva previo versamento della somma suindicata a compensazione dei presunti diritti civici;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto in forza delle disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, trattandosi di mero atto amministrativo;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Atto di Conciliazione che costituisce parte integrante della presente, già approvato con delibera di consiglio comunale n. 31 del 27/11/2015, Rep. n. 998 sottoscritto in data 05/11/2015, nonché la successiva Appendice Rep. n. 1010/16 del 11/02/2016 presso la sede comunale fra il Comune di Borgo Velino, c.f.: 00109190579 e la ditta di seguito indicata:

DITTA		DATI CATASTALI			Superficie catastale HA	Capitale di affrancazione €
		Comune	Fg	Part.		
1	Manzara Adelmina, nata a Borgo Velino il 13/07/1961, c.f.: MNZDMN61L53A996J	Borgo Velino	15	22	0.09.30	248,00
Totale					0.09.30	248,00

- Per effetto di detta conciliazione, il Comune di Borgo Velino riconosce in piena proprietà al predetto possessore l'appezzamento di terreno oggetto dell'Atto di Conciliazione e, per effetto del quale, è estinto ogni presunto diritto di uso civico in favore della collettività locale.
- La somma di € 248,00 (duecentoquarantotto/00) come stabilita nella perizia tecnico-estimativa, sottoscritta anche dall'occupatore, approvata con delibera consiliare n. 31/15 e riportata all'art. 2 del richiamato Atto Conciliativo, dovrà essere depositata presso la Tesoreria del Comune di Borgo Velino in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 24 della l. 1766/27, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Le spese d'istruttoria e quelle del presente provvedimento e le successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della signora Manzara Adelmia, sopra identificata.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Il presente provvedimento non legittima gli immobili eventualmente presenti sul fondo.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ove il presente atto sarà pubblicato sul sito www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/

***Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani***